



CONSOLATO GENERALE D'ITALIA SHANGHAI

DETERMINA A CONTRARRE

(per affidamenti diretti di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro con operatore già individuato)

IL CONSOLE GENERALE D'ITALIA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, "Ordinamento dell'amministrazione degli affari esteri";

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2008, n. 81, e s.m.i., "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 2010, n. 54, "Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri";

Visto il decreto interministeriale 12 febbraio 2012, n. 51, "Regolamento recante disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza degli uffici all'estero ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81";

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero";

Considerata l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Visto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario di riferimento e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all'articolo 6, comma 8, del D.P.R. n. 54 del 2010;

Considerati gli obblighi per il datore di lavoro, introdotti dall'art. 17 del citato decreto legislativo 8 aprile 2008, n. 81, e s.m.i., di provvedere alla valutazione dei rischi presenti sul luogo di lavoro, ed alla conseguente elaborazione del documento previsto dall'art. 28 del medesimo decreto, nonché di procedere alla designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi;

Considerato che si tratta di obblighi di legge in capo al datore di lavoro non delegabili e non derogabili anche per uffici all'estero situati al di fuori dell'unione europea, come ribadito dall'art. 5 dell'altresì menzionato decreto interministeriale 12 febbraio 2012, n. 51; servizio necessario per assicurare la continuità dell'attività istituzionale;

Considerato che le sole risorse organiche dipendenti presso la sede, di ruolo e a contratto, non dispongono delle competenze professionali necessarie allo svolgimento degli incarichi sopra richiamati, non avendo frequentato i corsi di formazione richiesti dalla citata normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Considerato altresì che, allo stato attuale, a causa delle restrizioni ai viaggi e agli ingressi in Cina, imposte dalle autorità locali per contrastare la pandemia di Covid-19, non esistono altre modalità con le quali provvedere ad assicurare i summenzionati adempimenti di legge se non tramite il ricorso al mercato locale;

Considerato che, tenuto conto dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede, si è reso necessario individuare un professionista esterno del settore ingegneristico e/o architettonico, con particolari competenze nell'ambito della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, al quale affidare l'aggiornamento del "Documento di valutazione dei rischi" (DVR), nonché l'incarico professionale di "Responsabile del servizio di prevenzione e protezione" (RSPP);

Considerato che, per ragioni di opportunità ed efficacia delle prestazioni del professionista in parola, si ritiene che egli debba svolgere il proprio incarico assicurando un'assidua presenza fisica presso il Consolato Generale;

Considerato che, sulla base delle condizioni prevalenti nel mercato di riferimento in loco, quali emergono dal complesso degli elementi qui comunque disponibili, il valore stimato dell'appalto ammonta a 23.210,10 (ventitremiladuecentodieci/10) Renmimbi/Yuan cinesi (CNY) al netto delle imposte indirette;

Considerato che, sulla base del cambio pubblicato nel sito della Banca d'Italia alla data odierna, il suddetto importo è inferiore ad euro 40.000;

Considerato che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 2, lettera a) del decreto ministeriale n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto;

Considerato che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nel bilancio della sede;

Considerato che, nel corso di indagini preliminari di mercato, eseguite dal responsabile unico del procedimento, Commissario aggiunto amministrativo consolare e sociale Giuliano Papi, sono stati interpellati i tre studi di architettura sottoelencati, tutti operanti a Shanghai:

- *QA Quarta e Armando Architecture Design Research;*
- *Vudafieri Saverino Partner;*
- *Morph Design Consulting Ltd;*

Considerato che, tra gli studi interpellati, solo *Morph Design Consulting Ltd* dispone delle competenze adeguate allo svolgimento degli incarichi sopra menzionati;

Vista la proposta contrattuale del 23 marzo 2021, con la quale lo studio architettonico *Morph Design Consulting Ltd.* ha offerto, per lo svolgimento dei summenzionati incarichi, un prezzo di Renmimbi/Yuan 22.000,00, al netto delle imposte indirette;

Considerato che, sulla base delle verifiche effettuate a cura del responsabile unico del procedimento, in relazione alle condizioni del mercato di riferimento e all'oggetto e tipologia delle prestazioni da acquisire, l'importo contrattuale è congruo e l'operatore individuato possiede i requisiti previsti per l'affidamento dell'appalto;

DETERMINA

1. di approvare la proposta contrattuale, citata in premessa, per acquisire i servizi dello studio *Morph Design Consulting Ltd.*, al quale affidare l'aggiornamento del "Documento di valutazione dei rischi" (DVR) nonché l'incarico professionale di "Responsabile del servizio di prevenzione e protezione" (RSPP);
2. che la spesa connessa alla presente procedura sarà imputata al sottoconto I.05.01 (prestazioni professionali) del bilancio di sede;
3. di nominare quale responsabile unico del procedimento il Commissario aggiunto amministrativo, consolare e sociale, Giuliano Papi, che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le

modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi, inclusi gli adempimenti nei confronti dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), con particolare riguardo all'acquisizione del codice identificativo di gara (SmartCIG);

4. che il professionista dovrà fornire apposita autocertificazione con cui dichiara di essere in regola con le disposizioni locali in materia di salute e sicurezza dei lavoratori, in materia di versamento delle imposte e contributi, in materia di rispetto della libertà, dignità e del trattamento salariale minimo dei lavoratori dipendenti, ove presenti;

5. che è escluso categoricamente il rinnovo tacito del contratto;

6. che è esclusa categoricamente la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato tra l'Ambasciata ed il professionista, o il personale di sua fiducia messo a disposizione per l'esecuzione della commessa;

7. che il professionista sottoscriverà apposite clausole, affinché venga mantenuta la totale riservatezza in ordine agli atti, ai fatti ed agli stati di cui venisse a conoscenza nello svolgimento delle proprie funzioni;

8. che debba prevedersi una clausola di risoluzione contrattuale con effetto immediato, senza obbligo di preavviso, per ragioni legate alla politica estera attuata dal Governo Italiano;

9. che il pagamento avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura, accertata la regolare esecuzione e secondo le seguenti modalità:

- 50% dell'importo totale a conclusione dell'aggiornamento del "Documento di valutazione dei rischi" (DVR);
- 50% dell'importo totale al termine dell'incarico annuale di "Responsabile del servizio di prevenzione e protezione" (RSPP);
- con modalità coerenti con la legge 13 agosto 2010, n. 136, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", con particolare riguardo all'articolo 3

Shanghai, 29 marzo 2021

Michele Cecchi
Console Generale d'Italia

